



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 102 DEL 10/06/2016**

OGGETTO

ESAME DELLA 1^a VARIANTE AL RUE ADOTTATA DAL COMUNE DI SCANDIANO CON
DELIBERA CONSILIARE N. 109 DEL 15/12/2015

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Scandiano ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la 1^ Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (Rue) vigente, adottati con con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2015 ai sensi dell'artt. 33 e art. 33 della LR 20/2000, pervenuti a questa Provincia il 12/01/2016 Prot. n. 333 – 1/2016 del 12/01/2016;

Vista la trasmissione dei pareri alla 1^ Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) pervenuta il 11/04/2016 Prot. n. 8243 – 1/2016 del 11/04/2016 (non sono pervenute osservazioni);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il Dott. Renzo Pavignani;

Constatato che:

- il Consiglio Comunale di Scandiano ha adottato la 1^ Variante al RUE con provvedimento n. 109 del 15/12/2015, trasmettendolo alla Provincia per l'esame da effettuarsi entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati completi;
- la trasmissione del materiale si è completata il 11/04/2016 con l'invio dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale;
- le modifiche al Regolamento Urbanistico Edilizio vigente riguardano 14 proposte puntuali, e tali varianti puntuali possono essere riassunte come segue:
 - riclassificazione di aree classificate dal RUE "Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale (ART. 26)" in "Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale a parco o giardino (ART. 26 bis) con l'obiettivo di ridurre il carico urbanistico;
 - riclassificazione di aree classificate dal RUE "Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale (ART. 26)" in "Ambiti agricoli periurbani (ART. 36) con l'obiettivo di ridurre il carico urbanistico;
- l'accoglimento delle proposte della Variante fa conseguire modifiche normative e cartografiche puntuali, in aggiornamento dei seguenti elaborati costitutivi dello strumento urbanistico vigente:
 - Elaborato cartografico 3.2 Assetto urbanistico (Capoluogo), scala 1:5000 e Elaborato cartografico 3.3 Assetto urbanistico (Bosco, Pratissolo), scala 1:5000 (nella "Relazione Illustrativa e allegati" della Variante al RUE sono presentati gli estratti cartografici del RUE vigente e della proposta di modifica);
 - Norme di attuazione RUE 2.1 Parte I, Disciplina urbanistica (nella "Relazione Illustrativa e allegati" della Variante al RUE è presentata la proposta di introduzione di un nuovo articolo del testo normativo - All.1);
 - Norme di attuazione RUE 2.4 Parte IV, Schede degli edifici di interesse storico – architettonico, tipologico – ambientale, testimoniale (nella "Relazione Illustrativa e allegati" della Variante al RUE sono presentate le Schede con proposta di modifica - All.2);

- Il dimensionamento del PSC vigente è pari a circa 790 alloggi, di cui 270 alloggi da previsioni residue del PRG confermate, e 520 alloggi di nuova previsione (di questi, 200 come componente del dimensionamento attribuita al RUE finalizzata al completamento, alla riqualificazione e alla rigenerazione della città esistente); l'accoglimento delle proposte della Variante comporta una riduzione del dimensionamento di 35 alloggi, ovvero una diminuzione del 4.4% rispetto al dimensionamento totale di 790 alloggi;

Atteso che:

- ai sensi del comma 4 bis, articolo 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, dispone che il RUE, se contiene la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminato dalla Provincia con il procedimento proprio del POC (art. 34 LR 20/2000); la Provincia può pertanto formulare riserve alla presente variante al RUE relativamente alle previsioni che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte 2^a, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi,
- Legge regionale n. 20/2000 (come modificato dalla Legge regionale 6/2009) in tema di valutazione di sostenibilità ambientale, in base alla quale la Provincia è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;

Atteso inoltre che la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale di Scandiano ha adottato la 1^a Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con provvedimento n. 109 del 15/12/2015;
- il Comune di Scandiano ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione Ambientale della 1^a variante in esame;
- il Comune di Scandiano non ha ricevuto osservazioni e non sono pervenute osservazioni direttamente alla Provincia;
- esaminati gli atti che compongono la 1^a variante al RUE del Comune di Scandiano in esame, si esprimono le seguenti osservazioni:

Osservazione n.1

Preso atto che il RUE vigente individua ambiti del territorio rurale all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato, sia al confine perimetrale che in aree intercluse, si verifichi l'opportunità della classificazione di alcune aree proposte in variante quali ambiti periurbani, valutandone la coerenza e la omogeneità rispetto alle indicazioni di massima del PSC, ai criteri adottati per la riclassificazione ed alla collocazione delle aree nei diversi ambiti;

Osservazione n. 2

In merito alla proposta n. 14 si è rilevato un probabile errore materiale relativo al mancato inquadramento di una porzione dell'ambito, non assoggettata nel vigente RUE all'articolo 26, bensì all'articolo 25 "Tessuto di matrice moderna". Trattasi egualmente di ambito urbano consolidato, al pari dei tessuti di interesse ambientale di cui all'articolo 26; si chiede di correggere l'errore esplicitando anche tale modifica;

Per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto istruttorio di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PGRE/2016/0006013 del 07/06/2016;

Ritenuto di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs: 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale strategica (ValSAT) della 1^ Variante al RUE di Scandiano adottata con Delibera di C.C. n. 109 del 15/12/2015, in quanto gli interventi previsti non determineranno impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare, ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000, alla 1^a variante al RUE del Comune di Scandiano adottata con deliberazione consiliare n. 109 del 15/12/2015, le Osservazioni n. 1 e n. 2 formulate in narrativa;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della stessa 1^a variante in parola, in quanto si ritiene che gli interventi previsti non determineranno impatti significativi sull'ambiente;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale del Piano approvato da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 10/06/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma